



QUARAPENDENTE

NOTIZIE



*Con i migliori Auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

PERIODICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXIV - n. 2 Giugno - Dicembre 2019

Iscritto al n. 305 del Registro Stampa del Tribunale di Viterbo

ISSN 1825-9782

Iscritto al numero 24819 del Registro degli Operatori di Comunicazione

Direttore responsabile: Gaetano Alaimo

Direttore editoriale: Angelo Ghinassi



Cari concittadini, il Natale dovrebbe essere un momento di pace e di festa.

Vi auguro prima di tutto salute. Questa è legata alla buona sorte ma anche alle buone

abitudini ed ai comportamenti di ognuno di noi. Poi ci sono i servizi sanitari di prevenzione e cura e la nostra comunità su questo ha delle posizioni da difendere e da migliorare.

Al di là di ogni contrapposizione politica so che si può contare su di voi.

I cittadini del nostro territorio già in passato hanno difeso tutti insieme il nostro Ospedale, mettendoci cuore e cervello. Un'uguale attenzione c'è sempre stata per le vicende della Casa di Riposo, che con la trasformazione in RSA vive un passaggio delicato ma necessario. Voglio rassicurarvi che su questi temi l'impegno dell'Amministrazione Comunale è massimo e che nutriamo, perché ce n'è bisogno, anche un certo ottimismo.

Voglio augurarvi un nuovo anno migliore, serenità e fiducia nel futuro, soprattutto alle persone che ne hanno più bisogno, che scontano gli effetti negativi di un periodo economicamente difficile, in cui molte attività sono in crisi. Una situazione di difficoltà comune a tutta la nazione, ma che per i territori marginali come il nostro è ancora più accentuata.

La tendenza allo spopolamento e all'invecchiamento sulle nostre terre procede ormai da anni ma ho sempre pensato che gli aquesiani, e con questo termine comprendo tutti gli abitanti del comune, possiedano le energie per invertire la

rotta.

Siamo una comunità ancora viva, piena di iniziative e con tante persone che quotidianamente lavorano per se stessi e per gli altri.

Auguri particolari voglio farli ai nostri giovani, al loro potenziale ancora largamente inesperto. Il futuro appartiene a loro.

Ho spesso la sensazione che i nostri ragazzi siano migliori di noi, sono più preparati, più aperti al mondo, più coraggiosi.

Il nostro ruolo di educatori nell'incoraggiare la loro intraprendenza non è perciò secondario per il benessere della comunità.

Credo, in conclusione, che in un periodo di grandi cambiamenti non dobbiamo smarrire né la nostra identità, né l'amore per la nostra terra e per la nostra storia.

E' questo che auguro a tutte le persone e le famiglie del nostro Comune, esprimendo una vicinanza, non solo istituzionale ma anche personale, a tutti voi.

Angelo Ghinassi



Per pubblicare articoli, foto, racconti e poesie sul prossimo numero inviate testi e foto a: comunicazione@comuneacquapendente.it entro e non oltre il 15 marzo 2020.

Grafica e impaginazione: Graphisphaera - Stampa: Tipografia Ambrosini ©Riproduzione riservata - Andato in stampa il giorno 10 aprile 2019



www.comuneacquapendente.it



Comunediacquapendente



@AcquapendenteVT

NATALE Aquesiano

scopri il nostro dicembre 2019

01
domenica

14:00 **Museo del Fiore - Torre Alfina**
Con Babbo Natale... la scienza al Museo del Fiore!
Teatro Boni
17:30 **Souvenir. La fantasiosa vita di Florence Foster Jenkins**
con Francesca Reggiani, Claudio Bigagli e Francesco Leineri

03
martedì

Teatro Boni
17:30 **Giornata mondiale dei diversamente abili**
Spettacolo teatrale

07
sabato

Centro Visite Torre Julia de Jacopo
19:00 **Presentazione delle mappe escursionistiche**
realizzate dalla Rete di Imprese Porta Francigena, in collaborazione con la Riserva Naturale di Monte Rufeno, nell'ambito della costruzione del portale Acquapendente.online

08
domenica

Chiostrò di San Francesco
10:00 **Apertura straordinaria della Pinacoteca**
dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00
Piazza Girolamo Fabrizio
11.30 **Apertura stand enogastronomici**
Apertura della casetta di Babbo Natale
15.00 **Sfilata dei trampolieri e arrivo di Babbo Natale**
Elfi truccabimbi e baloon art
fino alle 18:00
15.30 **Spettacolo di danza aerea**
17.00 **Spettacolo del fuoco**
17.30 **Accensione dell'albero**
Concerto del corso di Musica di Insieme
della Scuola Comunale di Musica

09
venerdì

Teatro Boni
09:00 **Chi ha incastrato Babbo Natale?**
Matinée dedicato agli studenti delle scuole

10
martedì

Teatro Boni
09:00 **Chi ha incastrato Babbo Natale?**
Matinée dedicato agli studenti delle scuole

13
venerdì

Teatro Boni
21:15 **D'Oro e d'Argento**
Rassegna corale natalizia

15
domenica

Sala Bigerna
16:30 **"Anche a te e famiglia"**
Spettacolo teatrale a cura dell'Associazione Psike e delle Compagnie teatrali "Gli Sfacciati" e "Retropalco"
Teatro Boni
17:30 **Underdogs e Superman** di Enrico Maria Falcioni
con E. Falzetti, R. Gargano, P. De Paolis, B. Russo, A. Standardi

18
martedì

Piazza Girolamo Fabrizio
18:00 **Spettacolo di Natale**
della Scuola Primaria di Acquapendente

20
venerdì

Via Roma 24
18:00 **Io Vesto Kairos 2.0 - Ri-abitiamo gli spazi!**
Evento organizzato da Officine Kairos
Teatro Boni
21:15 **Concerto di Natale**
della Scuola Comunale di Musica e della Banda Comunale Città di Acquapendente - Torre Alfina, con la partecipazione delle Majorettes Città di Acquapendente

22
domenica

Piazza Girolamo Fabrizio
11.30 **Apertura stand enogastronomici**
Apertura della casetta di Babbo Natale
15.00 **Sfilata di Babbo Natale per le vie cittadine**
15.00 **Spettacolo di magia presso la Casa di Babbo Natale**
fino alle 18:00
15.30 **Spettacolo in waterball**
16.30 **Spettacolo di danza aerea con fuoco**
17.00 **Esibizione delle Muse del Diavolo**
Teatro Boni
17:30 **Il brutto anatroccolo** della Compagnia Atacama
con S. Di Donato, V. Loprieno, C. Meloro, M. Cappa Spina

26
venerdì

Teatro Boni
17:30 **Concerto di Natale**
cori Vox Antiqua di Acquapendente e S.S. Salvatore di Bolsena

31
martedì

Chiostrò di San Francesco
10:00 **Apertura straordinaria della Pinacoteca**
dalle 10:00 alle 13:00

Museo del Fiore

COLLEZIONI A VISTA

Ciclo di mostre dedicate alle varie collezioni del Museo del Fiore. Ancora in esposizione, "Vertebrati a 4 zampe", realizzata in collaborazione con le naturaliste della Riserva Naturale Monte Rufeno, dott.sse Antonella Palombi e Moica Piazzai

Museo della Città

CROMOSYNTHESIS

Opere a Spatola Stratigrafica personale del M° Mario Salvo *presso il Palazzo Vescovile*

SINDROME DI STENDHAL

A cura di Andrea Alessi, opere di Tommaso Cascella, Lidia Bachis e Chiara Tommasi *presso le 3 sedi museali*

Info e prenotazioni: L'Ape Regina - 0763.75.02.46 - 386.85.88.841 - eventi@laperegina.it - www.laperegina.it



MUSEO DEL FIORE
sabato e domenica
10:30 - 16:30

PINACOTECA
8 dic. 10:00-13:00 / 15:00-18:00
31 dic. 10:00 - 15:00

TORRE J. DE JACOPO
dal martedì alla domenica
10:00 - 13:00
sabato anche 16:00 - 19:00

PALAZZO VESCOVILE
sabato e domenica:
10:00 - 13:00 / 16:00 - 18:00
3 dicembre (Natale)

Domenica 8 e 22 dicembre

Per un Natale all'insegna dell'ospitalità e del coinvolgimento degli aquesiani, per un centro storico ancora più vivo.



a cura dell'Associazione
di Commercianti
AQUESIO AL CENTRO

ABBIGLIAMENTO - PELLETERIA - CALZATURE - PROFUMERIA - INTIMO
ERBORISTERIA - CARTOLERIA - CASALINGHI - GIOIELLERIA - ELETTRONICA

IL PROGRAMMA NATALIZIO DEL TEATRO BONI

DOMENICA 15 DICEMBRE ORE 17.30



UNDERDOGS E SUPERMAN

DI ENRICO MARIA FALCIONI

CON ETTORE FALZETTI, RAMONA GARGANO, PATRIZIO DE PAOLIS, BARBARA RUSSO, ANDREA STANDARDI
REGIA ENRICO MARIA FALCIONI

Ambientato in un futuro prossimo, condividono la loro esistenza quattro ambigui personaggi: Margherito, un professore di educazione civica in pensione con la smania di aprire un partito politico; Leone, dipendente di una società di smaltimento e completamente succube all'ecologia; Luba, figlia di genitori Rom e da loro rinnegata per la sua volontà di farsi santa; Martine, di professione massaggiatrice olistica con il desiderio di aprire una casa di appuntamenti ma di qualità. La loro vita verrà sconvolta quando un giorno si trovano Superman svenuto nel cortile comune e allora tutte le difficoltà dei nostri protagonisti sembrano svanire... Underdogs & Superman è una commedia che vuole raccontare un mondo che, seppur ambientato in un futuro prossimo, è molto presente ai giorni nostri. Inoltre, i quattro protagonisti rappresentano quattro modi di intendere il concetto di speranza. Dietro il divertimento si nasconde la tragedia, che spesso è mascherata ma quando esce lo fa in tutta la sua forza drammatica. Grazie a questa vis i personaggi di "Underdogs & Superman" possono definirsi eroi stoici che malgrado tutto vanno avanti, sempre pronti ad accogliere, come un dono, la novità.

LUCI E FONICA LUCA BERTELO
COSTUMI SIMONE LUCIANI
Durata: 90 min

SCENE LUCA GARRAMONE



DOMENICA 22 DICEMBRE ORE 17.30

DANZA



IL BRUTTO ANATROCCOLO

COMPAGNIA ATACAMA

IDEAZIONE, COREOGRAFIA, REGIA PATRIZIA CAVOLA E IVAN TRUOL
CON STEFANIA DI DONATO, VALERIA LOPRIENO, CRISTINA MELORO,
MARCO CAPPA SPINA

"Che importa l'esser nati nel cortile delle anatre, quando si esce da un uovo di cigno?" Lo spettacolo è ispirato alla fiaba danese di Hans Christian Andersen Il Brutto Anatroccolo, che ci aiuta a porre lo sguardo sul concetto di diversità e accettazione di se stessi e degli altri, sul superamento delle paure e vulnerabilità, sul valore insito in ogni essere umano a prescindere dal contesto sfortunato in cui possa venire a trovarsi. Ci racconta la migrazione e il viaggio che è costretto ad intraprendere colui che viene emarginato, perseguitato e decide di cercare un proprio posto nel mondo. La storia ci aiuta a focalizzare che l'essere diverso può rappresentare una ricchezza e che attraverso un processo di trasformazione ci può condurre al compimento della nostra natura in tutta la sua bellezza e originalità. La fuga e il peregrinare del brutto anatrocchio sono un esempio del coraggio possibile che lo spinge a non abbandonare la ricerca di sé stesso, della propria identità e di un proprio posto nel mondo.

MUSICHE ORIGINALI EPSILON INDI
COSTUMI/SCENE MEDEA LABATE - ARIANNA PIOPPI
ILLUSTRAZIONE MARTA STAB
PRODUZIONE ATACAMA

Durata: 60 min



GIOVEDÌ 26 DICEMBRE ORE 17.30

CORO VOX ANTIQUA CONCERTO DI NATALE

LUNEDÌ 6 GENNAIO ORE 17.30

IMPARARE AD AMARSI

DI PIERRE PALMADE E MURIEL ROBIN

CON PINO INSEGNO
E ALESSIA NAVARRO
REGIA SIDDHARTHA PRESTINARI

Imparare ad amarsi è una storia d'amore come tante. Un matrimonio, un divorzio, un rincorrersi di dubbi, mancanze e rancori. Poi la vita che riprende colore con nuovi amori, nuove promesse e rinnovati "per sempre". Poi, forse, un riavvicinamento, perché, come dicono i saggi, talvolta bisogna perdersi per ritrovarsi. La forza di questo testo, che ha registrato per anni il tutto esaurito in Francia e ha ottenuto grande successo anche in Italia, è l'originalità della struttura: sembra ispirato a Le sedie di Ionesco, in cui gli attori interagiscono con decine di altri personaggi invisibili ma reali, creando sublimi siparietti, i dialoghi ficcanti, divertenti, intrisi di grande ironia danno un ritmo musicale al racconto e ci si ritrova a ridere dell'amore, a ridere di noi stessi, ma soprattutto ci si ritrova con la voglia di innamorarsi ancora, perché l'amore... non c'è storia, ti acchiappa, ti stordisce e vince sempre.

Durata: 75 min



La seconda parte della Città di Acquapendente

Teatro Boni 2020
Un habitat per una rinnovabile di teatro

**ULTIMO DELL'ANNO
AL TEATRO BONI**

JASHGAWRONSKY BROTHERS
...l'invenzione diventa musica e gli oggetti comuni acquistano una nuova dimensione fantastica e comica

CENA e SPETTACOLO
aperitivo di benvenuto, cena e spettacolo
INGRESSO ORE 20

SOLO SPETTACOLO
INGRESSO ORE 22.30

31 DICEMBRE

PIAZZA DELLA COSTITUENTE, 9
WWW.TEATROBONI.IT

BIGLIETTERIA 0763 733174 - 334 1615504

ACQUAPENDENTE VT

TEATRO BONI: LA STAGIONE TEATRALE 2019/2020



Voli pindarici
UN DISTACCO DALLA REALTÀ PER VIVERE UN MONDO PARALLELO

DIREZIONE ARTISTICA SANDRO NARDI

 **DOMENICA 20 OTTOBRE** ORE 17.30
OGGI È GIÀ DOMANI
DI WILLY RUSSEL
CON **PAOLA QUATTRINI**
REGIA PIETRO GARINI

 **DOMENICA 15 DICEMBRE** ORE 17.30
UNDERDOGS E SUPERMAN
DI ENRICO MARIA FALCIONI
CON **ETTORE FALZETTI, RAMONA GARGANO,**
PATRIZIO DE PAOLIS, BARBARA RUSSO, ANDREA STANDARDI
REGIA ENRICO MARIA FALCIONI

 **DOMENICA 9 FEBBRAIO** ORE 17.30
NEANCHE IL TEMPO DI PIACERSI
DI MARCO FALAGUASTA, ALESSANDRO MANCINI E TIZIANA FOSCHI
CON **MARCO FALAGUASTA**
REGIA TIZIANA FOSCHI

 **DOMENICA 27 OTTOBRE** ORE 17.30
NOI DUE FRATTO DAL ROMANZO DI PAOLA NICOLETTI
"RACCONTARMI IL MARE, CHE HO SENTITO"
CON **LORENZA GUERRIERI,**
DANIELA ROSCI e VERA BETH
REGIA PIER LUIGI NICOLETTI

 **DOMENICA 22 DICEMBRE** ORE 17.30
IL BRUTTO ANATROCCOLO
COMPAGNIA ATACAMA
IDEAZIONE, COREOGRAFIA, REGIA PATRIZIA CAVOLA E IVAN TRUOL
CON **STEFANIA DI DONATO, VALERIA LOPRIENO, CRISTINA MELORO,**
MARCO CAPPA SPINA

 **SABATO 22 FEBBRAIO** ORE 23.00
BALLO IN MASCHERA
CARNEVALE AL BONI

 **DOMENICA 17 NOVEMBRE** ORE 17.30
ARTEMISIA RITRATTO DI PITTORA
DI VALERIA MORETTI
CON **SANDRA COLLODEL e DARIO GUIDI**
IDEAZIONE E MESSA IN SCENA SANDRA COLLODEL

 **LUNEDÌ 6 GENNAIO** ORE 17.30
IMPARARE AD AMARSI
DI PIERRE PALMADE E MURIEL ROBIN
CON **PINO INSEGNO**
e ALESSIA NAVARRO
REGIA SIDDHARTHA PRESTINARI

 **DOMENICA 1 MARZO** ORE 17.30
È L'UOMO PER ME
DI MARINA THOVEZ
CON **MARINA THOVEZ e MARIO ZUCCA**
REGIA MARINA THOVEZ

 **DOMENICA 24 NOVEMBRE** ORE 17.30
LETTERA A UNA PROFESSORESSA
DI E CON **CLAUDIO ASCOLI**
CON LA PARTECIPAZIONE DI **SISSI ABBONDANZA e MONICA FABBRI**

 **DOMENICA 19 GENNAIO** ORE 17.30
BACIO DOPO BACIO
DI PALOMA PEDRERO
CON **MADDALENA RIZZI,**
ANTONIA RENZELLA, ANDREA MURCHIO
REGIA FILIPPO D'ALESSIO

 **DOMENICA 8 MARZO** ORE 17.30
VIA DAL PARADISO
DI ANTONIO PISU e TIZIANA FOSCHI
CON **TIZIANA FOSCHI,**
FABIO FERRARI e ANTONIO PISU
REGIA FEDERICO TOLARDO

 **SABATO 30 NOVEMBRE** ORE 21.00
THIS IS OPERA
UTO
MIRKO BRIZZI - BATTERIA ENRICO BUACCI - BASSO
GIORGIO SPERANZA - PIANO e ARCHITETTURE ELETTRONICHE
PIETRO SPERANZA - CHITARRA ACUSTICA
TIZIANO VINCENZI - CHITARRA ELETTRICA - FABIO SPERANZA - VOCE

 **DOMENICA 26 GENNAIO** ORE 17.30
ORGASMO E PREGIUDIZIO
DI FIONA BETTANINI, DIEGO RUIZ
CON **DIEGO RUIZ e FIONA BETTANINI**
REGIA PINO ANIMENDOLA e NICOLA RISTOIA

 **DOMENICA 15 MARZO** ORE 17.30
IL MINOTAURO
DI ELISA CELATA, EMILIO CELATA e SANDRO NARDI
CON **EMILIO CELATA**
REGIA SANDRO NARDI

 **DOMENICA 1 DICEMBRE** ORE 17.30
SOUVENIR
LA FANTASIOSA VITA DI FLORENCE FOSTER JENKINS
CON **FRANCESCA REGGIANI,**
CLAUDIO BIGAGLI
e CON **FRANCESCO LEINERI**
REGIA ROBERTO TARASCO

 **DOMENICA 2 FEBBRAIO** ORE 17.30
THE PRUDES
SEDUTA TERAPEUTICA DI COPPIA COLLETTIVA
CON **CARLOTTA PROIETTI**
e GIANLUIGI FOGACCI
REGIA GIANLUIGI FOGACCI

 **III EDIZIONE** **DOMENICA 22 MARZO** ORE 17.30
STORIE DEL MONDO
LA VOCE DEI PROTAGONISTI
A CURA DI ENRICO LINDI, EMILIO CELATA e SANDRO NARDI

 **DOMENICA 5 APRILE** ORE 17.30
BELVEDERE DUE DONNE PER ARIA
DI ANNA MAZZAMAURO
CON **ANNA MAZZAMAURO**
CRISTINA BUGATTY, SASÀ CALABRESE

UN PERCORSO TEATRALE DENTRO IL BOSCO DEL SASSETO

Il Comune di Acquapendente, dal 17 novembre propone “Il bosco incantato”: rappresentazione itinerante, divertente e al tempo stesso visionaria, destinata a coinvolgere le famiglie in un gioco artistico sulle orme del folletto Alfin.

Per realizzare l’iniziativa il Comune si è avvalso della collaborazione di PromoTuscia, Incoming Tour Operator di Viterbo attiva nell’ambito del marketing territoriale della Tuscia da 25 anni. PromoTuscia ha progettato assieme al Comune questa particolare formula di evento che verrà proposto anche per il 2020 e calendarizzato in numerose domeniche e festivi durante l’arco dell’anno.

Uno spettacolo che si fa esperienza sensoriale attraverso una storia dai risvolti etici e naturalistici, nata per far conoscere ai bambini il patrimonio storico e ambientale della Tuscia e il Bosco del Sasseto, luogo dal fascino unico ed antico.

Con il suo flauto, l’elfo Alfin, tra sentieri in mezzo ad alberi incastonati fra i massi monolitici ricoperti di muschio, guida i piccoli spettatori alla scoperta delle bellezze del bosco e della storia di un misterioso re, innamorato di una fata e vittima dei malefici di una strega. Il racconto prende le mosse dalla storia, vera, del Marchese Edoardo Cahen, che acquisì la proprietà di Torre Alfina alla fine dell’800 e che volle mantenere l’animo di quest’area verde, unica nel suo genere, non addomesticandola in parco ma mantenendola bosco a tutti gli effetti.

Scrigno di biodiversità di flora e fauna, il Bosco del Sasseto è un gioiello da preservare e tramandare e la sua storia è un tutt’uno con quella del castello medioevale che domina l’intera vallata. Lo stesso castello così come il suggestivo Museo del Fiore, sono visitabili tutti i fine settimana.

In una località dove si respira l’aurea magica di natura e storia, “Il bosco incantato” diventa una visita teatralizzata a tutti gli effetti, un esempio virtuoso di valorizzazione del territorio,

in grado di coniugare due anime dell’intrattenimento culturale: quella legata al racconto di un luogo esplorandone gli aspetti storico-culturali e quella dell’arte performativa “incastonata” in scenografie naturali intatte e di rara bellezza. In abbinamento allo spettacolo, inoltre, PromoTuscia suggerisce idee per vivere al meglio quest’esperienza ad Acquapendente, proponendo pernottamenti in accoglienti agriturismi della zona e pranzi in locali caratteristici.

Le repliche successive che verranno comunicate prossimamente.

Punto di ritrovo Piazza S. Angelo, Torre Alfina, presso la biglietteria del Bosco del Sasseto.

Sono consigliate scarpe comode.

Per info e prenotazioni:

tel. Tel.: 0763-719206/0763 730246 cell. 348 520 3954

Email: boscodelsasseto@comuneacquapendente.it;

eventi@laperegina.it o alessiopagliara@promotuscia.it

sito web <https://www.acquapendente.online/bosco-sasseto/>



IL 20 SETTEMBRE IL CINEMA OLYMPIA HA RIAPERTO PLASTIC FREE E CON UNA RICCA PROGRAMMAZIONE

Non sappiamo se il Cinema di Acquapendente sia in Italia la prima sala cinematografica “plastic free”, ma di sicuro ce ne sono poche.

Non sono più in vendita bevande con confezioni in plastica. Rimangono per ora alcune “merendine” con involucri in materiale sintetico, in attesa di trovare nuove soluzioni, ma ci sarà fin da subito un abbattimento dei rifiuti in plastica superiore all’80%.

L’acqua, che prima veniva venduta in bottiglie di plastica al prezzo di un’euro, è distribuita gratuitamente con bicchieri di carta da appositi erogatori forniti di filtri per le sostanze inquinanti.

Altre bevande sono vendute con confezioni in alluminio, materiale più facilmente riciclabile e più affidabile perché non rilascia sostanze nei liquidi.

La cooperativa L’Ape Regina, che gestisce il cinema, ha fatto questa scelta, penalizzante da un punto di vista economico ma coerente rispetto al tema della sostenibilità ambientale della sua attività.

“Ci auguriamo che sia di esempio anche per altri esercenti ed è comunque un’azione di educazione ambientale dei

nostri utenti e più in generale per la cittadinanza” - afferma Emiliano Barberini, responsabile della gestione della struttura - “con il tempo ci prefiggiamo l’obiettivo di raggiungere il 100% plastic free”.

Novità importanti anche per ciò che riguarda la programmazione cinematografica, che sarà più variegata, venendo incontro a determinati tipi di pubblico.

Il mercoledì si proiettano documentari e corti di qualità, mentre il giovedì sono proposti i grandi classici, i film “cult” della storia del cinema, ad un prezzo di ingresso di soli 3 euro.

Dal venerdì al lunedì la programmazione normale, più di tipo commerciale, con una proiezione riservata ai cartoni animati la domenica pomeriggio, a beneficio dei più piccoli e delle loro famiglie.

Martedì giornata di riposo.

L’intenzione è quella di fare del Cinema Olympia un luogo di cultura che si rivolge a tutti.

Per una piccola cittadina come Acquapendente e per il territorio vicino è una bella scommessa.

Ci auguriamo che sia premiata dal pubblico.

IN UNA CARTA A DISPOSIZIONE DEI TURISTI I 32 ITINERARI DELLA GERUSALEMME VERDE

Sabato 7 dicembre presso il Centro Visite alla Torre Julia de Jacopo c'è stata la presentazione ufficiale della Carta degli itinerari turistici sul territorio comunale.

L'iniziativa rientra nel progetto "La Gerusalemme Verde", attuato dalla rete di imprese "Porta Francigena" in collaborazione con il Comune di Acquapendente. Ha contribuito alla realizzazione del progetto anche la Riserva Naturale di Monte Rufeno e la cooperativa L'Ape Regina.

Gli itinerari individuati dalla carta sono gli stessi che sono riportati sul portale turistico acquapendente.online, da cui è possibile scaricare anche le tracce GPS di ogni singolo percorso.

È sembrato opportuno fornire agli utenti anche un prodotto cartaceo, per agevolare la fruibilità degli itinerari e per dare un quadro completo di tutta l'offerta. La carta è realizzata in scala 1:20.000 ed ha come base la Carta Tecnica Regionale della Regione Lazio. Vengono individuati 32 itinerari di diverso tipo e con vari livelli di difficoltà, percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo.

È una rete di percorsi che copre l'intero comune, ad uso anche degli ospiti delle strutture ricettive presenti in varie zone del territorio.

La carta, essendo stata realizzata con un finanziamento della Regione Lazio, nella sua prima edizione sarà distribuita ai turisti gratuitamente, ma con una particolare accortezza verso le persone effettivamente interessate, perché si tratta comunque di un elaborato grafico e cartografico di un certo valore.

Sarà possibile reperirla, oltre che nei punti di informazione turistica, presso le strutture ricettive ed in alcuni esercizi commerciali, secondo un sistema di



distribuzione che garantisca efficienza ma che non porti allo spreco della risorsa.

I turisti sono sempre più interessati a questo modo di scoprire i luoghi che visitano, sia percorrendo lunghi itinerari come la Francigena, sia attraverso percorsi circolari da percorrere in poche ore. Abbiamo così la possibilità di far apprezzare il nostro ambiente e il nostro paesaggio.

È un'iniziativa che è coerente con il progetto "La Gerusalemme Verde" e che lo completa, perché Acquapendente è luogo di pellegrinaggio sulla Francigena per la presenza del sacello del Santo Sepolcro, ma è anche un luogo "verde" per il suo territorio in larga parte incontaminato.

La Carta degli itinerari mette in relazione le due parole (Gerusalemme e Verde) che compongono il claim che sintetizza il significato dell'intero progetto ed è l'ultimo tassello che compone il puzzle.

Una parte importante e qualificante della nostra offerta turistica. Non rimane che farla conoscere.

DALLA REGIONE LAZIO ARRIVA IL RICONOSCIMENTO DELL'ECOMUSEO ALTA TUSCIA DEL PAGLIA

In applicazione della L.R. Lazio n.3/2017 "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali" è stato riconosciuto l'Ecomuseo Alta Tuscia del Paglia, individuando come enti di gestione i Comuni di Acquapendente e di Proceno.

La determina dirigenziale è già pubblicata sul BUR regionale n. 83 del 15/10/2019.

Il 30 ottobre inoltre è stata approvata la Legge Regionale n. 24/2019, pubblicata sul BUR regionale n. 93 del 19/11/2019.

La nuova legge, su cui converge anche la legge sugli ecomusei, tra le altre cose assegna agli ecomusei regionali uno stanziamento di 400.000 euro.

È prevista poi la possibilità di far convergere sui servizi culturali ulteriori risorse provenienti dal POR FESR 2014/2020.

Perciò oltre al riconoscimento si aprono concrete possibilità di finanziamento del nostro progetto di ecomuseo.

LA RISERVA NATURALE MONTE RUFENO ADERISCE AL PROGETTO OSSIGENO

Alla pari delle principali altre aree protette laziali, la Riserva Naturale Monte Rufeno ha aderito al progetto "Ossigeno" voluto dalla Direzione Capitale Naturale Parchi ed Aree Protette della Regione Lazio. Una sorta di volontà, come sottolineato anche dal Presidente Nicola Zingaretti, di trasformare il territorio in qualcosa di sempre più "green", attento alla qualità, delle aree verdi e dei parchi. La realizzazione del programma nel nostro territorio aquesiano è avvenuta in due giornate. Giovedì 21 a partire dalle ore 10.00 sono stati piantumati 4 alberi di leccio presso il Parco Pineta e 2 piante di cipresso lungo la strada comunale Barlettara-Casavecchia. Sabato 23 alle ore 09.30, presso l'orto botanico all'interno dell'area protetta, si è svolta la festa degli alberi. Importante la collaborazione del Comune di Acquapendente e del locale Istituto Omnicomprensivo "Leonardo Da Vinci" che hanno dimostrato attenzione alla nostra volontà di



realizzare quello che esprimiamo da anni a parole: la necessità della presenza di "elementi" (in questo caso il concetto di ossigeno) importante per la qualità della vita e continuare a vivere in questo pianeta. Continueremo lungo questo percorso che si snoderà fino al 2022. Lo faremo anche con la redazione di un progetto che farà parte integrante di un "Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici". Un progetto che partirà dalle scuole locali e che si porrà come obiettivi principali una sorta di "percorso educativo", in grado di dare ai giovani strumenti di conoscenza utili a renderli protagonisti dei processi di sviluppo del loro territorio.

A cura del Direttore Dottor Massimo Bedini



A TREVINANO LA PASSIONE PER IL PRESEPE DIVENTA SCUOLA DI ARTE

Ormai giunti a termine i preparativi degli allestimenti che adornano il paese di Trevinano per il prossimo Natale.

Al presepe tradizionale della chiesa parrocchiale, realizzato con statue in gesso degli anni '50, si è affiancato il Presepe in Piazza, giunto quest'anno alla sua VI edizione, dove sagome in legno a grandezza naturale fanno rivivere nella Piazzetta del Comune il calore della Natività, contornata dai pastori adoranti.

La novità per il prossimo Natale sarà l'avvio delle attività del gruppo degli Amici del Presepe di Trevinano, che nell'ambito delle iniziative promosse dalla locale Pro Loco, daranno vita ad un laboratorio di arte presepiale.

Gli Amici del Presepe vogliono essere innanzitutto un punto di incontro per tutti coloro che sono mossi dalla passione di trasmettere i valori di questa tradizione, simbolo della nostra identità culturale.

Come davanti alla culla di Gesù si sono riuniti pastori, sem-

plici artigiani o persone di rango provenienti dai villaggi della Palestina e da terre lontane, gli Amici del Presepe di Trevinano si aprono a tutti coloro che sono desiderosi di condividere con chiunque voglia partecipare, le proprie conoscenze in materia di allestimenti scenografici ed apprendere le modalità di costruzione, impiego di materiali e colori.

Un laboratorio presepiale avrà avvio con il prossimo mese di gennaio dove con incontri periodici si realizzeranno sia presepi che ciascuno porterà poi a casa propria, che partecipare alla costruzione di un grande progetto collettivo.

Il 5 gennaio 2020, presso i locali del centro culturale R. Giannotti, si terrà un pranzo di raccolta fondi al termine del quale vi sarà la narrazione, con il supporto di audiovisivi, de "Sotto la stella cometa" a cura di Alessandro Zuri, un viaggio nel tempo ed attraverso le molte tradizioni popolari e culturali che ci hanno tramandato e consegnato il Presepe come lo vediamo oggi.

IL COMUNE DI ACQUAPENDENTE DICHIARA L'EMERGENZA CLIMATICA

Dopo la lettera inviata al Sindaco da Francesco Barberini, la delibera presa dal Consiglio dei Giovani il 10 settembre e la discussione avvenuta nella Commissione Ambiente, nella seduta del 18 ottobre 2019 il Consiglio Comunale di Acquapendente ha deliberato, con consenso unanime, la Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale.

La Dichiarazione non è un atto puramente formale ma contiene una serie di impegni che si dovranno concretizzare nell'attività amministrativa.

Questo il testo della Dichiarazione:

PREMESSO CHE

- Il 15 marzo e il 24 maggio 2019 si è tenuto lo Sciopero Globale per il Futuro, giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici, promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto la mobilitazione di milioni di persone nel mondo.
- I Governi non hanno fatto e non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi dovrebbero essere la priorità dell'agenda politica delle istituzioni che governano questo Paese.
- Per riconvertire ecologicamente la nostra economia occorre la partecipazione di tutti.
- Ognuno di noi deve accettare di modificare alcune abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, porteranno ad un mondo poco ospitale per l'uomo.
- Dobbiamo attenerci al concetto di Giustizia Climatica, partendo dal paradosso che i Paesi più colpiti da catastrofi ambientali siano quelli in via di sviluppo, mentre le energie fossili sono state consumate principalmente dalle nazioni industrializzate e che queste ultime ora devono contribuire ad aiutare i Paesi più poveri.

CONSIDERATO CHE

- L'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia, impegna gli Enti Territoriali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta ed in particolare a:
 - 1) intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
 - 2) costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
- Senza azioni immediate, concrete e risolutive, le emissioni di CO2 e degli altri gas climalteranti provocheranno un aumento della temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana.

VISTO

- L'ultimo rapporto dell'IPCC (intergovernment Panel of Climate Change) secondo cui l'umanità ha tempo solo fino al 2030 per limitare l'incremento - pur sempre dannoso - di temperatura a 1,5 gradi, ed evitare danni irreversibili al pianeta.

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Acquapendente già lavora con efficacia in questa direzione attraverso:
 - 1) La raccolta differenziata dei rifiuti urbani che ha raggiunto il 72% nell'anno 2018
 - 2) L'avvio del progetto per l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici
 - 3) L'avvio sperimentale del divieto dell'uso di plastica usa e getta nelle



manifestazioni pubbliche

- 4) La predisposizione e realizzazione di progetti di efficientamento energetico degli edifici comunali
- 5) La predisposizione e realizzazione del progetto di riqualificazione e ottimizzazione della pubblica illuminazione dell'intero territorio comunale

ALTRESÌ RICONOSCIUTO CHE

- Per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi è necessaria (come ci chiedono gli scienziati) una riduzione delle emissioni molto maggiore a quella oggi prevista (meno 45% di emissioni di CO2 al 2030 e zero emissioni al 2050).

IMPEGNA IL SINDACO

- A dichiarare lo Stato di Emergenza Climatica e Ambientale
- ## E IMPEGNA LA GIUNTA

- A predisporre entro 6 mesi iniziative che vadano nella direzione delle considerazioni fatte sopra, in particolare per:
 - 1) Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia
 - 2) Redazione del PAESC (Piano d'azione energia e clima) per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione di emissioni di CO2
 - 3) Ulteriore miglioramento della raccolta differenziata (obiettivo di breve-medio periodo 80%)
 - 4) Incentivazione all'uso di auto elettriche (parcheggi gratuiti e riservati nel centro storico, circolazione nelle zone ZTL, ecc.)
 - 5) Eliminazione totale della plastica usa e getta nell'ambito delle manifestazioni pubbliche
 - 6) Piantare un albero per ogni bambino che nasce
 - 7) Piano per incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento
 - 8) Graduale sostituzione dei mezzi scuolabus con veicoli elettrici o a metano

IL SINDACO, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO SI IMPEGNANO POI

- A intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro risoluzione
- A farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi.

DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA

Di Francesco Barberini

Ciao a tutti, aquesiane e aquesiani!

Sono Francesco Barberini, un vostro compaesano di 12 anni e sono un aspirante ornitologo. Lo scorso luglio ho consegnato una lettera al nostro Sindaco per chiedere di dichiarare l'emergenza climatica ed ambientale.

La lettera è stata sottoscritta dal Consiglio dei Giovani che l'ha presentata alla Commissione Ambiente del Comune. Alla fine, con mia grande soddisfazione il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha dichiarato l'emergenza climatica. Ora Acquapendente si somma ad altri Stati, Regioni e Comuni virtuosi e così aumenta la consapevolezza di questa emergenza mondiale.

Non bisogna mai dimenticare questo enorme problema, che nel tempo sta diventando sempre più grave. Dobbiamo intervenire non solo perché dobbiamo voler bene alla nostra Terra, ma perché

lo stiamo creando noi, con il nostro comportamento. Lo dobbiamo fare anche per salvare noi stessi. Per cambiare iniziamo dal nostro piccolo quotidiano. Bisogna assolutamente rendersi conto, basta vedere cosa sta succedendo in questi giorni in alcune regioni d'Italia e nel mondo. Attenzione! Il cambiamento climatico non riguarda solo il riscaldamento globale, ma tantissimi altri fenomeni improvvisi e violenti. Queste cose non le inventiamo noi ragazzi del Friday for Future, noi stiamo solo aiutando gli scienziati a promuovere questi dati scientifici, certi e visibili ai nostri occhi.

A causa dell'inquinamento, centinaia di specie animali e vegetali sono in pericolo, anche e soprattutto molte specie di uccelli. Gli scienziati sono preoccupati perché la svolta non sta arrivando. La tecnologia c'è per un futuro sostenibile, ma non la mettiamo in pratica. Dobbiamo cambiare.

Ringrazio il Consiglio dei Giovani, che si sta impegnando anche in collaborazione con le Scuole e il Consiglio Comunale, che sta mettendo in pratica molte azioni virtuose.

IL FIUME PAGLIA E IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Come mitigare il rischio idrogeologico sul fiume Paglia senza rovinare ambiente e paesaggio

Il “Contratto di Fiume” per il Paglia è un’iniziativa a carattere interregionale che coinvolge tutti i comuni umbri e laziali che fanno parte del bacino del fiume.

L’iniziativa è nata ad Orvieto in seguito alla alluvione del novembre 2012 ed oltre alla parte pubblica ha coinvolto associazioni, organizzazioni imprenditoriali ed altri soggetti in un processo di partecipazione che si è sviluppato attraverso 4 tavoli tematici: Sicurezza Idraulica – idrogeologica; Qualità ambientale; Sviluppo socio economico sostenibile; Fruizione, a cui si è aggiunto successivamente un tavolo per il tema specifico dell’inquinamento da Mercurio.

L’analisi e la messa in rete dei portatori d’interesse è avvenuta attraverso una Stakeholders Analysis che ha consentito di selezionare i portatori di interesse e di comunicare sia mediante inviti diretti che attraverso i media locali, la convocazione in numerosi incontri propositivi e di ascolto. Gli incontri hanno consentito al Gruppo di Lavoro di individuare i temi prioritari da affrontare, da cui sono scaturiti, sotto la supervisione scientifica di Alta Scuola, alcuni documenti di analisi ed un primo Piano d’Azione.

Si è giunti alla conclusione che per la mitigazione del rischio idrogeologico non sia necessaria un’unica grande opera, come la imponente diga che era stata proposta sotto Torre Alfina parecchi anni fa e che ogni tanto “rie-

merge” su alcuni organi di informazione, ma una serie di opere di minor impatto ambientale e di maggiore utilità.

Lo studio di fattibilità tecnico economica sull’opera è stato finanziato per 2,4 milioni di euro dal primo stralcio del Piano Nazionale Invasi.

Il sistema di invasi oggetto dello studio di fattibilità sarà infatti destinato ad una pluralità di usi comprendenti la mitigazione del rischio idrogeologico, l’approvvigionamento di risorsa idrica in caso di siccità, le misure per conservare la qualità naturalistica dell’asta fluviale e della biodiversità nonché la produzione di energia idroelettrica a favore del territorio interessato dall’opera.

La procedura permetterà comunque ai Comuni e ai cittadini interessati dall’intervento di valutare le diverse opzioni possibili, compresa quella di non attuare nessuna iniziativa se il costo ambientale dovesse risultare più elevato dei benefici previsti.

Si tratta perciò di un modo nuovo di concepire le opere pubbliche, che cerca il consenso della popolazione che vive sul territorio ancora prima di agire, garantendo trasparenza e ascolto.

Sette anni dopo la grande piena del 12 novembre 2012, che ha distrutto il ponte pedonale rifatto all’altezza delle rovine del ponte Cahen e provocato gravi esondazioni sul territorio orvietano, il Sindaco di Acquapendente ha scritto questa lettera al Ministro delle Infrastrutture, per sollecitare l’attuazione del progetto.

Al Ministro delle Infrastrutture
On. Dott.ssa Paola De Micheli
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Oggetto: Sistema di invasi diretto a mitigare il rischio idrogeologico del fiume Paglia

Gentilissima On. Dott.ssa Paola De Micheli,
sono trascorsi ormai quasi quattro mesi dal Comunicato Stampa Ufficiale del Ministero delle Infrastrutture del 10 luglio 2019 dove si annunciava l’avvio della procedura di dibattito pubblico su un sistema di invasi diretto a mitigare il rischio idrogeologico del fiume Paglia.

Le chiedo pochi minuti per rileggere alcuni frammenti di quel comunicato ufficiale: “Si tratta della prima volta che in Italia trova applicazione la nuova normativa sul “débat public”, previsto dal codice degli appalti, sulla realizzazione di invasi. Lo studio di fattibilità tecnico economica sull’opera è stato finanziato per 2,4 milioni di euro dal primo stralcio del Piano nazionale invasi, e permetterà ai Comuni e ai cittadini interessati dall’intervento di valutare le diverse opzioni possibili, compresa quella di non attuare nessuna iniziativa se il costo ambientale dovesse risultare più elevato dei benefici previsti.

Il processo di dibattito pubblico su questa iniziativa è iniziato proprio oggi con un workshop ad Orvieto che ha permesso di mettere in luce le diverse esigenze della popolazione e degli addetti ai lavori, comprese quelle che riguardano la sicurezza del territorio, la qualità delle acque e lo sviluppo locale.

Il sistema di invasi che sarà oggetto dello studio di fattibilità sarà infatti destinato ad una pluralità di usi comprendenti la mitigazione del rischio idrogeologico, l’approvvigionamento di risorsa idrica in caso di siccità, le misure per conservare la qualità naturalistica dell’asta fluviale e della biodiversità nonché la produzione di energia idroelettrica a favore del territorio interessato dall’opera.

Beneficiaria del finanziamento è l’Autorità di bacino dell’Appennino centrale, ente pubblico in grado di contemperare i diversi interessi, compresi quelli delle popolazioni e degli stakeholders coinvolti e delle amministrazioni che, a diverso titolo e livello, dovranno intervenire sul progetto: il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, i 16 Comuni del bacino del Paglia. Alla base dell’avvio del percorso di dibattito pubblico è stato preso in considerazione l’esito del processo di concertazione già avviato dal Contratto di Fiume per il Paglia il cui comune capofila è la città di Orvieto che ha ospitato l’evento di oggi”.

Questo progetto, a differenza di quello precedentemente prospettato che prevedeva la realizzazione di un’unica diga sul fiume Paglia, di notevole impatto ambientale su un territorio di grande valenza naturalistica e paesaggistica, riscuote il consenso degli enti locali e della popolazione e con minori costi risolve il problema del rischio idrogeologico, oltre a determinare gli altri vantaggi riconosciuti.

Vorremmo perciò conoscere le intenzioni del Governo di cui fa parte in merito all’iniziativa, sollecitando la sua realizzazione.

In seguito ai cambiamenti climatici le precipitazioni meteorologiche sono diventate più minacciose e già in passato le piene del fiume hanno determinato allagamenti, soprattutto sul territorio del medio e basso bacino.

Il fiume Paglia poi è uno dei principali affluenti del Tevere e la mancata regimentazione delle sue acque pone problemi idrogeologici anche più a valle, fino a coinvolgere la stessa città di Roma.

Per queste ragioni crediamo che la realizzazione di queste opere rivesta caratteristiche di urgenza, oltre che di necessità, e per questo Le chiedo una sua cortese risposta.

Con i migliori saluti

Il Sindaco - Dott. Angelo Ghinassi

QUESTA GEOTERMIA NON CI PIACE. LA GUERRA DEI RICORSI CONTINUA SIA PER CASTEL GIORGIO, SIA PER TORRE ALFINA

A distanza di meno di due anni, in merito alla realizzazione degli impianti geotermici proposti sul nostro territorio, ci sono state due decisioni governative diverse.

Il 22 dicembre 2017 il Governo Gentiloni ha negato l'autorizzazione al progetto per l'impianto a Torre Alfina.

Il 31 luglio 2019 il primo Governo Conte ha consentito la prosecuzione del procedimento per la realizzazione dell'impianto di Castel Giorgio.

Sul primo provvedimento c'è stato il ricorso della ITW LKW Geotermia Italia S.p.a., l'impresa proponente, che è stato accolto dal TAR del Lazio con una sentenza pubblicata il 27 novembre scorso.

Per i giudici amministrativi, sia il parere negativo del Ministero per i Beni Culturali sia l'intervento del Consiglio dei Ministri volto a superare il dissenso tra Ministero dell'Ambiente (che inizialmente aveva autorizzato l'iter) e Mibact non sono stati "adeguatamente motivati".

Il Comune di Acquapendente sta valutando, insieme alle altre istituzioni coinvolte (comuni limitrofi, Regione Lazio, Enti centrali), le azioni da intraprendere.

Azioni che sul secondo provvedimento (quello riguardante l'impianto di Castel Giorgio) sono già in atto. Infatti, sono stati presentati i ricorsi al TAR che si oppongono a quella decisione, con uno schieramento vastissimo che coinvolge tutti i Comuni di un ampio territorio, la Regione Umbria, la Regione Lazio e comitati ed associazioni che radunano un ampio numero di cittadini contrari al progetto.

Questa geotermia non ci piace. Non ci piace perché è pericolosa ed in contrasto con l'idea che abbiamo del nostro territorio.

Stanno proliferando le istanze di impianti geotermici che riguardano il territorio intorno al lago di Bolsena. Cresce la preoccupazione delle nostre comunità ma, parallelamente, sta aumentando anche la nostra capacità di difesa e reazione a tali interventi. Tutti i Comuni interessati, indipendentemente dal colore politico, hanno compreso che l'unione fa la forza e, com'è successo per il ricorso su Castel Giorgio, si stanno coalizzando per difendere il nostro territorio da speculazioni dannose, sia per il nostro meraviglioso paesaggio che per la salute e incolumità dei cittadini.

OPERE PUBBLICHE

Efficientamento energetico

Questo programma di interventi, che persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio e minimizzare i consumi, rientra nel più ampio quadro delle iniziative che questa Amministrazione comunale ha avviato nell'ambito della dichiarazione di emergenza climatica, quale contributo di questa comunità alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti in atmosfera.

Questi i principali interventi:

- Efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport, in cui sono state sostituite le lampade con altre a basso consumo, aumentati in numero i pannelli fotovoltaici, realizzato il nuovo impianto di riscaldamento ad aria, con pompa di calore che sostituirà quello a gasolio e che sarà attivato entro la fine dell'anno. Nel prossimo anno saranno realizzati alcuni dispositivi al fine di contenere le dispersioni di calore.

- Efficientamento energetico del Palazzo Comunale in cui si stanno sostituendo gli infissi con altri a trasmittanza minore ed i corpi illuminanti con lampade a led.

- Efficientamento energetico illuminazione pubblica. Un importante contenimento dal punto di vista energetico arriverà con la sostituzione delle lampadine dell'illuminazione stradale pubblica. L'avvio del primo stralcio è iniziato nel mese di dicembre e riguarderà i tre centri storici ed il tratto urbano della Cassia. Da una analisi capillare delle potenze installate in queste zone e il confronto con lo stato futuro, si è calcolata una riduzione dei consumi di oltre il 50% (con un risparmio economico di circa 40.000 euro all'anno). Il progetto prevede l'installazione di led dai toni caldi nei tre centri storici e a temperature più elevate nel tratto urbano della via Cassia. L'intervento investirà anche la manutenzione dei quadri elettrici e dei pali deteriorati.

- Efficientamento delle Scuole Medie, sarà avviato nel 2020 e prevede il miglioramento della coibentazione dell'edificio al fine di migliorare la dispersione del calore, l'efficientamento del

sistema di riscaldamento e la sostituzione delle lampadine con lampade a led.

- Illuminazione dello Stadio Dante Vitali e del Campo Boario, il cui completamento è previsto per i primi mesi del 2020.

Messa in sicurezza di vie ed aree urbane con eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità

Varato in questi giorni il programma per la messa in sicurezza della di vie ed aree urbane del capoluogo e delle frazioni, per un ammontare complessivo di 430.000 euro. Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcuni tratti stradali, sia interni ai centri abitati che periferici, particolarmente usurati e danneggiati. Altri interventi riguardano il completamento del Crociale e il parcheggio a Trevinano, la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura a Torre Alfina ed infine ad Acquapendente la realizzazione del parcheggio della RSA San Giuseppe e della Pineta, la demolizione del lavatoio di poggio Graziano e la realizzazione di una piazzetta belvedere, delle stallette di Porta della Ripa e Porta San Leonardo. Si prevede, inoltre, la realizzazione di un campo di gioco per i ragazzi ad accesso libero e un'area dedicata alla sgambatura dei cani nell'Orto dei Frati a San Francesco, la sistemazione del giardinetto di Piazza della Costituente con la fornitura di nuovi giochi anche per i più piccoli e la sistemazione del Parco Pineta con la sostituzione degli alberi più vecchi.

Altri lavori in corso

Messa in sicurezza della Via Francigena

Sistemazione Campo Boario

Rifacimento gradinate Stadio

Nuovo campo di calcetto

Isola ecologica

Cimitero

Lavori finanziati

Consolidamento rupe di Trevinano

Strada Tregge Trasecco

Centro posta per turismo giovanile casale Podernuovo

FIRMATO IL DECRETO DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA RSA SAN GIUSEPPE

Una bella notizia per la popolazione di Acquapendente e del territorio circostante.

Il 1 ottobre il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha firmato il decreto di accreditamento istituzionale della RSA San Giuseppe.

Il riconoscimento della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) assicura alla struttura le risorse necessarie per operare in riferimento ai reali bisogni, che essendo in gran parte riferibili a ospiti non autosufficienti, sono più di tipo sanitario che assistenziale. Con questo atto si raggiunge un'obiettivo che viene perseguito da anni dal Comune e dall'IPAB e che pone le basi per il rilancio e la riqualificazione di una struttura a cui la popolazione tiene molto e che ha sempre garantito un servizio sociale essenziale per il territorio.

Si tratta comunque di una trasformazione, non più paragonabile alla situazione precedente, che è già visibile nella migliore organizzazione dei servizi e nel loro incremento.

È una buona notizia anche per l'economia locale, perché il salvataggio e la trasformazione della struttura è importante per l'occupazione di un buon numero di addetti e per la loro qualificazione professionale, in un quadro che garantisce maggiori certezze ai lavoratori e all'impresa che gestisce il servizio. Pubblichiamo una tabella che riporta l'evoluzione dell'organico determinata dalla trasformazione da Casa di Riposo in RSA:

La piena operatività della RSA sarà raggiunta a febbraio-marzo del 2020 quando sarà definito il contratto con la ASL che attiverà il finanziamento del Sistema Sanitario Regionale, il quale coprirà il 50% della spesa per ogni assistito.

A questo si aggiungerà il contributo dei Comuni, che sarà parametrato sulla base dell'ISEE, rendendo così accessibile il servizio anche ai cittadini meno abbienti.



San Giuseppe

Residenza Sanitaria Assistenziale
www.sangiuseppeacquapendente.it

Evoluzione Organico

Da Casa di Riposo a RSA accreditati 40 posti letto

FIGURA PROFESSIONALE	CASA DI RIPOSO	RSA
DIRETTORE GENERALE	-	1
AMMINISTRAZIONE	2 PART-TIME	3 FULL-TIME
MEDICO RESPONSABILE	-	1
INFERMIERISTICO	3	5
INFERMIERISTICO NOTTURNO	-	1
OSS	8	14
FISIOTERAPIA	-	2 A CHIAMATA
LOGOPEDIA	-	2 A CHIAMATA
TERAPIA OCCUPAZIONALE	-	2 A CHIAMATA
EDUCATORE	-	2 A CHIAMATA
ASSISTENTE SOCIALE	-	1
PSICOLOGO	-	1 A CHIAMATA
NUTRIZIONISTA	-	1
PULIZIE	1	3
MANUTENZIONE	-	1

ULTIMI GIORNI PER VISITARE LE DUE MOSTRE AL MUSEO DELLA CITTA'

Il Museo della Città fino al 31 dicembre ospita le mostre del pittore Mario Salvo e le installazioni contemporanee della Sindrome di Stendhal. Sono gli ultimi giorni per poter ammirare due stili artistici così diversi, ma così interessanti. Oltre al ricco programma e all'allestimento stabile del museo.

I PRIMI RISULTATI DELLA SOTTOSCRIZIONE PER L'OSPEDALE

La qualità si fa anche con piccole cose pratiche. Con questo spirito, un po' insolito per il suo ruolo di medico e coordinatore clinico, il dottor Remo Brenci ha pensato di organizzare una sottoscrizione per alcuni lavori di manutenzione e di riqualificazione degli spazi dell'Ospedale di Acquapendente.

Il nostro Comune ha subito sostenuto l'iniziativa, dando un contributo e mettendo a disposizione il proprio personale, ma la risposta più bella c'è stata da parte di alcune imprese locali e di privati cittadini che hanno aiutato in vario modo.

Su questa operazione è stata coinvolta anche la scuola ed alcune associazioni.

Poi si è estesa anche agli altri Comuni.

È stato realizzato così uno spazio ricreativo per i degenti, che prima non c'era. Una stanza con sedie, tavoli, TV, per favorire lo svago e la socializzazione.

Sono stati poi ritinteggiati il vano scala, alcuni corridoi ed alcuni stanzini di servizio. Si è intervenuti poi anche sui pavimenti e sulle rampe, nei tratti che presentavano una maggiore usura.

Insomma con poche migliaia di euro e con materiali, attrezzature ed oggetti donati, in poco tempo sono stati migliorati alcuni ambienti, dal lato visivo, igienico e funzionale.

A questo punto sono doverosi i ringraziamenti a partire dalla ASL di Viterbo, che ha autorizzato i lavori ed appoggiato l'iniziativa.

Si ringrazia inoltre l'Istituto Omnicomprensivo Leonardo Da Vinci.

Oltre al Comune di Acquapendente hanno finora dato il proprio sostegno economico i Comuni di Bolsena, Castel Giorgio, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Proceno e San Lorenzo Nuovo.

Un ringraziamento particolare va alle imprese Burchielli Edilizia, Euronics, Supermercato Di Più, BAMA ceramiche, Rud Arredamenti, CCORAV e ad alcuni privati cittadini che hanno contribuito in vario modo, tra cui la pittrice Silvia Marignoli che ha realizzato un dipinto per la saletta ricreativa.

Un ruolo importante l'ha avuto l'associazione La Rosa d'Oro, che ha devoluto l'incasso della partita tra la Nazionale Italiana Poeti e i gruppi dei Pugnalonni.

Fondamentale è stato e rimane l'impegno dell'AVIS di Acquapendente, il cui presidente Emilio Bandiera ha anche attivato l'AVIS dei comuni limitrofi, garantendo così l'efficienza e la trasparenza della raccolta dei fondi.

La sottoscrizione proseguirà anche nei prossimi mesi perché ci sono in programma altri lavori. È una forma di "cittadinanza attiva" a sostegno dei servizi sanitari sul territorio che può portare ad altri risultati tangibili, che non si sostituisce ai doveri delle istituzioni preposte ma che rappresenta un qualcosa in più, alimentando uno spirito positivo e costruttivo verso il bene comune.

Perciò, anche per il futuro, chiunque voglia contribuire e partecipare attivamente è benvenuto.

LETTERA AI SINDACI

Ai Sindaci dei Comuni di

Bolsena, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo

E, p.c.

Al Direttore Generale della ASL di Viterbo

Al Direttore UOC Medicina e Pronto soccorso Ospedale di Acquapendente

Oggetto: Situazione Ospedale di Acquapendente

In riferimento alle recenti notizie di stampa che hanno riguardato l'Ospedale di Acquapendente e, in particolare, l'allarme sulla presunta decisione, da parte della Asl di Viterbo, di sopprimere il servizio di guardia anestesiológica notturna presso il suddetto ospedale, ritengo doveroso fornirvi le informazioni al momento in mio possesso.

L'Azienda sanitaria non ha mai comunicato la soppressione del servizio in oggetto ma ha rappresentato l'esigenza di mettere in campo nuove misure organizzative più idonee a garantire la continuità del servizio.

Inoltre, non è mai stata messa in discussione l'operatività dell'Ospedale aquesiano, classificato di Zona disagiata, né tantomeno l'esistenza del Pronto Soccorso.

Viceversa, sono a conoscenza di azioni programmatiche, anche di breve termine, tese a migliorare l'operatività della struttura, attraverso l'incentivazione delle attività ambulatoriali e dei percorsi terapeutici sia diagnostici che assistenziali, la realizzazione del progetto di farmacia di continuità, e la realizzazione di interventi per la reale integrazione tra l'Ospedale e i servizi territoriali, agevolata tra l'altro dalla dimensione e dalle potenzialità della struttura.

Tuttavia, permangono rilevanti criticità in merito a:

- Carenza di personale medico, infermieristico e ausiliario, per la quale ci attendiamo un preciso piano di gestione del turn over da parte dell'Azienda;

- Difficoltà a sviluppare appieno percorsi terapeutici PAC, APA, PDTA, per la carenza di personale medico, soprattutto nel reparto Radiologia;

- Carenza manutentiva della struttura, soprattutto per la componente edile (pavimenti, finestre, pareti, ecc.). Su questo aspetto i recenti interventi dei nostri Comuni hanno permesso l'avvio di alcune manutenzioni che migliorano la funzionalità e il decoro della struttura, ma ancora molto rimane da fare.

Un significativo punto di forza dell'Ospedale è rappresentato dalla professionalità e disponibilità del personale che ha permesso di garantire, nonostante le carenze suddette, tutti i servizi anche al di fuori della unità operativa di appartenenza. A questo proposito giova sottolineare l'impegno dell'attuale Direttore di Medicina Generale e Coordinatore Clinico, Dott. Remo Brenci, che con il suo operato ha garantito un flusso rilevante e costante di pazienti e una buona qualità della degenza nel reparto di Medicina. Per quanto mi riguarda, garantisco il massimo livello di attenzione riguardo la situazione della nostra struttura ospedaliera, anche grazie alla piena collaborazione sia con il Direttore di Medicina Generale e Coordinatore Clinico che con il Direttore Generale della ASL di Viterbo.

Sarà mi cura tenervi costantemente informati circa l'evolversi della situazione.

Un caro saluto.
Angelo Ghinassi

UN DEFIBRILLATORE PER TORRE ALFINA: IL PROGETTO DEL COMITATO PRO MUOVO

La morte cardiaca improvvisa colpisce in Italia, ogni anno, una persona su mille: l'immediatezza dell'intervento è condizione essenziale per aumentare le probabilità di sopravvivenza delle persone vittime di arresto cardiaco. Se non si interviene entro i primi 5 minuti dall'arresto cardiocircolatorio somministrando una scarica elettrica al cuore attraverso l'utilizzo di un defibrillatore, le possibilità di salvezza per la persona colpita sono praticamente nulle. Avere subito a disposizione un defibrillatore, accenderlo e utilizzarlo sul paziente seguendo le istruzioni che l'apparecchio stesso offre al soccorritore, è oggi un'esigenza non più rimandabile in una frazione distante circa dodici chilometri dal primo Pronto Soccorso utile.

Il Comitato spontaneo "Pro Muovo, gli amici di Torre Alfina" ha nei giorni scorsi presentato il progetto "Un Defibrillatore per Torre Alfina" che prevede l'acquisto di un Dae completamente automatico da collocare nel centro abitato, in piazzale S. Angelo, ove si trovano la Chiesa, la biglietteria del "Bosco monumentale del Sasseto" e dove si svolge annualmente la "Sagra delle Pappardelle al Cinghiale" che conta ogni anno un'ampia partecipazione di visitatori. Negli ultimi anni Torre Alfina ha difatti visto un forte incremento della presenza turistica (da considerarsi peraltro ragionevolmente in aumento grazie ai progetti in essere e divenire): tali presenze, sommate a quelle della popolazione residente e a chi nella frazione possiede una seconda casa, ha stimolato una risposta alla domanda sui tempi di intervento in caso di attacco cardiaco.

Il modello di defibrillatore individuato dal Comitato ha il vantaggio di operare in modalità completamente automatica adattandosi a tutte le situazioni: gli automatismi con-

sentono il suo utilizzo anche da parte di personale non sanitario effettuando la rilevazione e l'analisi in continuo del tracciato ECG del paziente, selezionando automaticamente l'energia da erogare autoregolandola in base all'impedenza toracica rilevata e, sempre automaticamente, effettuando la fase di carica. Una volta pronto il Dae provvede ad erogare la scarica automaticamente.

La popolazione, su base volontaria, parteciperà al corso di addestramento gratuito creando in questa maniera una rete di soccorso efficace e perfettamente integrata con i servizi d'emergenza preposti, al fine di offrire la miglior terapia salvavita a chiunque venga colpito da un arresto cardiaco improvviso. Al corso saranno caldamente invitati i commercianti, le cooperative che svolgono attività sul territorio così come i membri delle varie associazioni e, ovviamente, gli studenti delle scuole.

Con questo progetto, che si unisce virtualmente a quello già in essere nella frazione di Trevinano e al DAE in arrivo ad Acquapendente, il Comitato Pro Muovo intende promuovere la cultura della sensibilizzazione della popolazione alle tematiche del primo soccorso e all'uso del defibrillatore, stimolandone la proliferazione nel territorio comunale. Nella concezione di "Comune virtuoso" immaginiamo infatti il territorio di Acquapendente con diverse postazioni DAE che formeranno una vera e propria rete della sicurezza sanitaria; rete che si amplierà mettendo a disposizione, e dando più visibilità, i DAE dei privati (farmacie, associazioni) che già ne posseggono uno.

L'appuntamento è per agosto 2020: con la partecipazione attiva di tutta la popolazione il progetto diventerà realtà!

PRENDE FORMA IL PROGETTO "ACQUAPENDENTE CARDIOPROTETTA"

Il Comune di Acquapendente ha aderito al progetto "Accorciamo le distanze".

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di primo soccorso per adulti e primo soccorso in età pediatrica, oltre corsi per l'utilizzo del defibrillatore. Verranno infatti donati alla comunità locale 3 DAE da installare in aree sensibili della città. I corsi saranno completamente gratuiti e così strutturati:

1 week end (sabato e domenica) dalle ore 8.30 alle ore 17.30 (prevista pausa pranzo di un'ora).

Al termine delle due giornate si svolgeranno gli esami che attesteranno la partecipazione al corso e verranno rilasciati i brevetti per l'uso del defibrillatore. Trevinano dispone già di un apparecchio DAE donato dall'associazione Pro Loco alla comunità locale. Nel mese di dicembre il defibrillatore acquistato con il contributo del CAI di Viterbo e del comune di Acquapendente verrà installato sotto i portici comunali. Cogliamo l'occasione per ringraziare

Banca Tema per il contributo concesso per l'acquisto di questi apparecchi.

Dal mese di febbraio altri tre DAE verranno donati dall'Ares 118, uno dei quali sarà destinato alla frazione di Torre Alfina e gli altri a luoghi sensibili del capoluogo.

Finalmente il progetto "Acquapendente cardioprotetta" comincia a prendere forma.

Adesso però noi cittadini dobbiamo fare la nostra parte, formandoci all'utilizzo dell'apparecchiatura donata.

L'obiettivo minimo da raggiungere è formare il 5% della popolazione, circa 280 cittadini.

Serviranno quindi 4 week end in cui verranno formate circa 70 persone a volta.

Facciamo vedere che ci vogliamo bene e che ci prendiamo cura l'uno dell'altro.

Aderiamo a questo importante progetto.

Valeria Zannoni

IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL ALTO LAZIO, UN'OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER L'ECONOMIA RURALE

Nel 2016 è stato costituito il Gruppo di Azione Locale Alto Lazio, espressione di un partenariato pubblico privato che opera secondo l'approccio Leader.

LEADER è l'acronimo di Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale (collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Si tratta di un Programma di Iniziativa Comunitaria che oggi trova attuazione nella misura 19 del PSR Lazio 2014-2020.

Il GAL Alto Lazio è stato ammesso a finanziamento dopo aver partecipato a un bando della Regione Lazio e ha iniziato le attività nel 2019.

Questo risultato genererà ingenti investimenti nel territorio del GAL, favorendo un sostanziale rilancio dell'economia che a partire dal comparto agricolo potrà trarre benefici in tutti i settori.

Il GAL Alto Lazio interessa il territorio che ricade nei Comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano e Valentano. Il partenariato è composto, oltre che dai Comuni, da CCIAA di Viterbo, Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, CNA Associazione di Viterbo e Civitavecchia, CONFARTIGIANATO Imprese di Viterbo, LEGACOOP Lazio, CONFCOOPERATIVE Unione Territoriale Lazio Nord, Confederazione Provinciale Italiana Agricoltori, CONFAGRICOLTURA Viterbo Rieti, CONFESERCENTI di Viterbo, Terranostra di Viterbo, UNINDUSTRIA Lazio.

Dopo la costituzione, il GAL ha approvato il PSL (Piano di Sviluppo Locale) che è lo strumento attraverso il quale il GAL esprime la strategia, gli obiettivi e la tipologia di investimenti attivabili nella sua area di pertinenza. Il PSL è stato redatto a seguito di una dettagliata analisi dei fabbisogni espressi dai potenziali beneficiari, delle potenzialità del territorio, e del contesto nel quale si opera.

Il territorio di riferimento del GAL ALTO LAZIO è fortemente caratterizzato da una eccessiva polverizzazione aziendale che determina la ricchezza e il limite di questo territorio: la ricchezza delle aziende di dimensione medio-piccole che fondano il proprio reddito nelle colture e negli allevamenti in produzioni limitate, e per questo caratterizzate da una rigorosa qualità e un forte legame con la tradizione locale, svolgendo altresì l'essenziale funzione di presidio di un territorio come questo che possiede un patrimonio ambientale tra i più ricchi e variegati della Provincia di Viterbo, contribuendo al mantenimento di una conformazione urbanistica controllata che si connota di piccoli centri, ricchi di monumenti, e di una marcata identità comunitaria, che ancora oggi si palesa nelle manifestazioni folkloristiche tipiche di ogni comune.

Il limite di questa frammentazione è evidente nell'altissima mortalità delle piccole aziende verificatasi negli ultimi 15 anni, dovuta all'incapacità di penetrare il mercato e alle difficoltà di sostenere i costi aziendali, le spese di commercializzazione, trasformazione e promozione, e la conseguente bassa rendita delle produzioni aziendali.

A questo consegue il rapido fenomeno di spopolamento dell'area, più evidente in alcuni piccoli centri, dove alla mancanza di lavoro si è sommata anche la marcata carenza di servizi essenziali, accentuando l'abbandono delle campagne e il rischio di dissesto idrogeologico del territorio.

Il GAL si pone l'obiettivo di introdurre una nuova strategia che si fonda sulla concentrazione dei finanziamenti al fine di stimolare sul territorio attività improntate alla cooperazione nelle diverse forme di associazione, e generare lo sviluppo di progetti collettivi siano essi di filiera verticale od orizzontale, cluster o comparto, incentrando le operazioni su tre ambiti: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, turismo sostenibile e inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali. Nella modularità della cooperazione i tre ambiti, così come le operazioni attivate, si intrecciano e si intersecano: intorno alla valorizzazione dell'azienda agricola vengono integrate le attività del turismo e dell'agricoltura sociale, come parti di uno stesso

meccanismo che si influenzano e corroborano a vicenda, in una struttura in cui ogni ambito rappresenta un sistema parallelo all'altro eppure fortemente intersecato.

L'azienda agricola è il perno al centro del piano di sviluppo locale: nella riqualificazione e riposizionamento delle aziende e delle colture/allevamenti tradizionali molte dei quali godono già di regimi di qualità, e molti altri potrebbero aspirarvi; nella rivitalizzazione del turismo rurale, sviluppando ed evidenziando quel legame che contraddistingue il prodotto e il suo territorio, e identifica il territorio nel suo prodotto, che racchiude millenni di tradizione (basti pensare all'olio DOP Canino ben noto agli Etruschi), e utilizzare la ruralità quale nesso tra i tanti itinerari che attraversano e congiungono tutta l'area dalla Francigena/Cassia al Sentiero dei Briganti in un reticolo di sentieri e vie dell'olio, dei vini e dei parchi, dove l'offerta ricettiva rurale è dominata da numerosi agriturismi. Le aziende agricole sono determinanti nell'economia dell'area, ma possono rappresentare anche un'opportunità per incrementare il benessere della comunità potendo svolgere il ruolo di inclusione sociale, dedicata alle fasce deboli delle comunità che oggi diventano sempre più ampie e comportano notevoli costi e problematiche, spesso non gestibili dalle stesse amministrazioni locali, a causa dei tagli ai bilanci, e offrendo così anche un servizio di assistenza socio-sanitaria oltre alla possibilità di diversificare lo sviluppo economico delle aziende attraverso l'agricoltura sociale.

La strategia sarà attuata attraverso la pubblicazione di bandi che andranno a finanziare le operazioni della sottomisura 19.2 del PSR della Regione Lazio:

- 3.1 - Incentivare l'acquisizione di regimi di qualità e certificazioni
- 3.2 - Attività di promozione e informazione sulle produzioni di qualità nel mercato locale
 - 4.1.1 - Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola
 - 4.2.1 - Investimenti rivolti a favorire la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli
 - 6.2.1 - Sostegno allo sviluppo di start up per i servizi alla valorizzazione delle produzioni locali e al turismo
 - 6.4.1 - Sostegno allo sviluppo multifunzionale delle aziende agricole
 - 7.5.1 - Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/ infrastrutture turistiche su piccola scala
 - 16.3.01.a - Sostegno realizzazione di progetti collettivi attuati da un'aggregazione di piccoli operatori nel settore della trasformazione
 - 16.3.01.b - Realizzazione e/o l'implementazione di progetti collettivi attuati da un'aggregazione di piccoli operatori del settore turistico, agrituristico e dei servizi ad essi connessi e finalizzati alla promo commercializzazione dell'offerta turistica integrata del territorio del GAL
 - 16.9.01 - Sostegno alla creazione del Polo dell'agricoltura sociale dell'Alto Lazio e alla realizzazione di progetti pilota

I bandi sulle operazioni 16.3, 4.1 e 6.4 sono già stati pubblicati e gli altri verranno pubblicati fra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020.

Gli uffici del GAL Alto Lazio, siti ad Acquapendente (VT) in via del Carmine 23, effettuano i seguenti orari di apertura al pubblico:

MARTEDÌ E GIOVEDÌ:
9,00 – 13,00
15,00 – 17,00

Per informazioni e richieste telefoniche, è possibile contattare la segreteria del GAL al numero 0763/733894 www.galaltolazio.it

Luigia Melaragni
Presidente del GAL Alto Lazio

IN MEMORIA DI

ALBERTI DUILIO	02/06/2019
ARCANGELI VITTORIA	30/05/2019
BAGLIONI MARIETTA	10/06/2019
BANDA ANNA	07/05/2019
BARBAGLIA MASSIMO	17/10/2019
BATINO ANNA MARIA	27/09/2019
BEDINI OTELLO	13/11/2019
BISCONTI LILIANA	25/11/2019
BURCHIELLI MARCELLO	08/10/2019
CAMPANA CLAUDIO	14/07/2019
CANUZZI FRANCO	01/11/2019
CAPPELLI SILVIA	03/07/2019
CASASOLE ARTURO	15/05/2019
CRISANTI MARIA	26/05/2019
DANESI CLITO	18/06/2019
DANESI ONDA	23/10/2019
DINI GIANFRANCO	05/09/2019
FASTELLI GINA	20/07/2019
FATUTTO BRUNO	16/08/2019
FILOIA BRUNO	18/07/2019
LUPI NORMA	25/06/2019
MASINI BRUNO	17/05/2019
PAIOLI LUCIANO	29/09/2019
PAOLUCCI BIANCHINA	30/06/2019
PERNA ADELIO	21/09/2019
RONCA IVANA	25/06/2019
RONCA VINCENZO	22/05/2019
RONCHINI CLORINDA	12/11/2019
ROSSI DELIA	22/08/2019
RUBENNI ORFEA	12/08/2019
SARCHIONI MARIA	18/10/2019
ZAMPERINI MARA	01/08/2019

BENVENUTO A

BERNARDIS LIAM	26/10/2019
BIZZARRI ROBERTA	30/05/2019
CENTO GIOELE	23/07/2019
ELALAMI BILAL	13/10/2019
FINI TOMMASO	24/08/2019
FRESILLI FOLENGA EMILY ROSE	28/10/2019
GHICIUSCA ELISA	26/07/2019
HADIDI JEBRIL	02/05/2019
KARIM ANAS	09/07/2019
MAURIZI MORGANA	03/07/2019
MAZZUOLI FLAVIO	30/05/2019
MUAREMI UVEJS	29/07/2019
NUTARELLI TOMMASO	17/09/2019
PIFFERI BIANCA	01/07/2019
SANI ALBERTO	11/10/2019
STERPA LORENZO	05/07/2019
TOMASSETTI FLAVIO	19/08/2019

La figlia Silvana Banda insieme ai parenti e agli amici annunciano con gioia i 100 anni di Ronca Luisa nata il 11/10/1919.



Adelia Pepparulli il 5 ottobre compie 80 anni. "Un caro augurio di buon compleanno per ottanta anni splendidamente portati. Auguri Adelia."

Il gruppo SAS e gli ex compagni di scuola della classe 1972 ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla donazione a favore di Anna Rita Seri che ha riscosso un grande successo dimostrando quanto questa nostra concittadina ci stia a cuore e quanto affetto ci sia nei suoi confronti. Il vostro contributo è stato utile all'acquisto di una poltrona relax che le consentirà di trascorrere al meglio le sue giornate. Ancora grazie di cuore da tutti noi e da Anna Rita.

Il 30 luglio 2019 Davide Mansour ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia all'università degli Studi "La Sapienza" di Roma con 110 e lode. Congratulazioni da parte dei genitori e di tutta la famiglia, con l'augurio che questo primo successo sia l'inizio di un brillante futuro in ambito personale e professionale.



Luigi Nardini e Alderina Olivi l'11 aprile 2019 hanno festeggiato il 60° anno di matrimonio insieme a figli, nuore, genero, parenti e amici.